



Istituto Regionale di Studi Ottici e Optometrici
Piazza della Libertà, 18 - 50059 Vinci (FI)
Tel. 0571 567923 Fax 0571 56520
irsoo@irsoo.it - www.irsoo.it

A: Segreteria Sopti
Segreteria Federottica
Segreteria Federgruppi
Presidenza AIO
Stefano Loré, Presidente SOPTI
Giulio Velati, Presidente Federottica
Vittoriano Farsetti, Presidente FIO-Confesercenti
Carlo Vannucci, Presidente Federgruppi

E p.c. Segreteria Soi
Redazione lene

Cari colleghi, cari amici,

la trasmissione de Le lene del 9 Novembre ha sollevato tante reazioni, da quelle di indignazione a quelle di rabbia, fino alla animosità manifesta, su questioni riguardanti l'attività degli ottici.

Nei giorni immediatamente seguenti mi sono chiesto se nella mia veste di direttore di un Istituto che da quaranta anni fa formazione nel campo dell'ottica e dell'optometria, e nel quale è nato il primo corso italiano residenziale di Optometria e il primo corso italiano residenziale di Contattologia, dovessi scrivere alla redazione delle lene per sottolineare soprattutto le informazioni errate veicolate al pubblico dalla trasmissione. Ho pensato tuttavia che fosse compito delle Associazioni di Ottici di fare chiarezza e dunque ho aspettato. Ora, dopo varie lettere da parte dei diversi attori che operano nel panorama dell'Ottica Oftalmica, credo che sia mio dovere intervenire nella querelle, se non altro per difendere quella attività formativa di alto livello che da quattro decenni viene fatta all'IRSOO e soprattutto quelle migliaia di ottici e centinaia di optometristi che sono in possesso di un diploma conseguito, talvolta con fatica, in questo Istituto.

Devo premettere, e me ne dolgo, che quanto dirò fa riferimento all'Istituto che dirigo e ad altre rare scuole che in Italia fanno formazione vera, mentre permangono da decenni, colpevolmente tollerate dalle associazioni del settore, scuole nelle quali si riesce ad ottenere il diploma di ottica senza aver conseguito una preparazione adeguata.

Vorrei dunque sottolineare alcuni aspetti relativi alla cosa di cui mi occupo, cioè alla formazione, e sottoporli all'attenzione delle varie entità coinvolte nella polemica, per portare il mio contributo ad un possibile ragionamento che si voglia fare sulla situazione italiana dell'Ottica e dell'Optometria. Non prenderò in considerazione il corso di Laurea in Ottica e Optometria, il nuovo percorso formativo del nostro settore iniziato ormai da diversi anni; tale percorso non è infatti in discussione nella polemica sorta dal servizio delle lene, che si riferiva invece alla attività dell'Ottico nella misura della vista.

E' già stato opportunamente sottolineato come l'Ottico consegua una abilitazione a tale pratica, sia pure con alcune limitazioni, grazie al superamento di un esame di fronte ad una commissione della quale fanno parte rappresentanti del Ministero delle Salute e di quello dell'Istruzione (sostituito oggi dalle Regioni, che ne hanno delega). A me preme invece sottolineare che, relativamente alla misura della refrazione oculare, non esiste nessun altro professionista abilitato che faccia tante ore di teoria e di pratica di quante se ne facciano nei corsi di formazione per Ottici. Le abilità e le competenze che vengono acquisite nei nostri corsi di Ottica sono di sicuro più rilevanti e complete rispetto a quelle



Istituto Regionale di Studi Ottici e Optometrici
Piazza della Libertà, 18 - 50059 Vinci (FI)
Tel. 0571 567923 Fax 0571 56520
irsoo@irsoo.it - www.irsoo.it

acquisite in percorsi formativi di professioni diverse, sempre nell'ambito oftalmico. Se potessimo fare un confronto tra le medie delle competenze che i diversi professionisti hanno all'uscita dei loro percorsi formativi, relativamente alle sole tecniche di misurazione della vista e determinazione della corretta prescrizione ottica, dal punto di vista correttivo, funzionale e del comfort, troveremmo delle differenze a dir poco significative e delle lacune imbarazzanti.

Le considerazioni suddette valgono a maggior ragione per l'Optometrista. Contro questo termine sembra che vi sia una congiura coordinata: alcuni lo citano solo in connessione con la voce Ottico, altri negano persino che in Italia esista. Ma le cose stanno altrimenti: in Italia l'Optometria non è un'autocertificazione, tanto che anche lo Stato la riconosce, sia nella fiscalità, che nella giurisprudenza: la Corte di Cassazione ha affermato più volte che l'esercizio dell'Optometria è lecito in Italia, almeno fino a quando tale professione non venga ad essere normata dal legislatore. Come si può far finta di non saperlo? Esistono professionisti che possono dimostrare di aver studiato l'optometria: in Italia, nei corsi regionali, o all'estero, in università europee ed extraeuropee. Tra questi vi sono anche quelli che escono dal nostro Istituto, dopo aver fatto tre anni di studio successivamente alle superiori, un percorso che è organizzato sulle linee direttive del Diploma Europeo, e che penso abbiano la dignità di potersi dichiarare Optometristi e di praticare l'Optometria, nei limiti concessi dalle sentenze della Suprema Corte di Cassazione. I nostri ex studenti, che siano Ottici oppure Optometristi, non hanno cercato un percorso facilitato o delle scorciatoie per ottenere quei titoli, non sarebbero venuti a studiare a Vinci altrimenti: non hanno chiesto privilegi, si sono invece impegnati a frequentare davvero i corsi, a superare esami veri, hanno scelto di entrare nel mondo dell'Ottica Oftalmica e dell'Optometria per la "porta stretta". E hanno rispettato, come giustamente si chiede, "un percorso formativo adeguato a tutela della sicurezza dei cittadini".

Dunque rivolgo un appello a voi tutti affinché vogliate dare più spazio e considerazione alla formazione, partendo dalla consapevolezza che in Italia esistono già due categorie di professionisti che possono dimostrare di avere, ognuna nei propri ambiti, abilità e capacità adeguate al controllo, al trattamento e alla prevenzione dei problemi della vista e della visione. Sono stati formati a Vinci e in altre degne scuole italiane; io mi sento di difendere la loro preparazione, la loro professionalità, la loro dignità e il loro diritto ad essere, nel senso di "operare come", Optometristi e/o Ottici. Invito tutti a fare lo stesso, proprio per il bene dei cittadini.

Buona formazione a tutti,

Alessandro Fossetti

Dr Alessandro Fossetti
Direttore
Istituto Regionale di Studi Ottici e Optometrici
Piazza della Libertà 18 - 50059 VINCI (FI)
Tel 0571 567923 Fax 0571 56520
e-mail: a.fossetti@irsoo.it

*** DLGS 196/2003 PRIVACY ***

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario è proibita. Autorizziamo il destinatario della presente al trattamento dei dati sensibili e/o personali, come da disposizioni del DLGS 196/2003 relativo alla PRIVACY.